



Comune di Caronno Pertusella (VA)

*REGOLAMENTO
CENTRO RACCOLTA RIFIUTI
(CRR)
Comune di Caronno Pertusella*

Edizione 1

Caronno Pertusella, luglio 2015

Indice

PREMESSA	3
1 Riferimenti	3
2 Terminologia	4
3 Centro Raccolta Rifiuti (CRR)	4
3.1 Orari e calendario di apertura del CRR	4
3.2 Accesso al CRR	5
4 Modalità di conferimento da parte di utenze domestiche	5
5 Modalità di conferimento da parte di utenze non domestiche	6
6 Rifiuti ammessi al CRR	6
7 Modalità di conferimento	7
7.1 Rifiuti vegetali.....	8
7.2 Inerti	8
7.3 Rifiuti ingombranti.....	8
7.4 Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).....	9
7.5 Disposizioni particolari.....	10
8 Compost a disposizione dei cittadini	10
9 Obblighi a carico delle utenze	10
10 Divieti	10
11 Sanzioni	11
12 Compiti del personale del CRR	11
13 Pesatura dei materiali	12
14 Isola del riuso	12
15 Videosorveglianza	12
16 Norma finale	12

Questo documento è stato redatto nell'ambito delle attività del Gruppo di Lavoro costituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 26 novembre 2012. Esso è formato da esperti volontari che coadiuvano il responsabile del Settore Tutela dell'Ambiente, titolare del progetto.

Alessandra Agostini
Alessandro Giudici
Mauro Agostini
Renato Roveda
Giorgio Turconi

Morena Barletta, Assessore Ambiente, ecologia, lavori pubblici, tutela del verde

PREMESSA

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di utilizzo del Centro Raccolta Rifiuti comunale (di seguito denominato CRR), sito in Caronno Pertusella, Via Asiago 629, e viene redatto nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani.

Il CRR costituisce un elemento sostanziale del sistema di gestione integrato dei rifiuti urbani, complementare al servizio di raccolta differenziata domiciliare, consentendo di incrementare la raccolta differenziata stessa.

1 RIFERIMENTI

Documenti legislativi

- 1) D.lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;
- 2) Decreto del Ministero dell’Ambiente dell’ 8 aprile 2008 “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”;
- 3) DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 2009 “Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”.
- 4) Legge Regionale 26/2003 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- 5) D.lgs. 151/2005 “Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché' allo smaltimento dei rifiuti”;
- 6) DECRETO 25 settembre 2007, n. 185 “Istituzione e modalita' di funzionamento del registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), costituzione e funzionamento di un centro di coordinamento per l'ottimizzazione delle attività di competenza dei sistemi collettivi e istituzione del comitato d'indirizzo sulla gestione dei RAEE, ai sensi degli articoli 13, comma 8, e 15, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151”.
- 7) D.lgs. 14/2014 “Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”.

Documenti del Comune di Caronno Pertusella

- 8) Delibera Giunta Comunale, N. 113 del 22/10/2012: Atto di indirizzo in merito all’avvio del procedimento per la redazione del Piano Comunale di Riduzione dei Rifiuti.
- 9) Delibera Giunta Comunale, N. 133 del 27/11/2012: Costituzione Gruppo di lavoro in materia di rifiuti, ambiente ed energie.
- 10) Delibera del Consiglio Comunale, n. 10 del 18 aprile 2013, Approvazione “Piano Comunale di Riduzione dei Rifiuti (PRR)”.
- 11) Piano Riduzione Rifiuti (PRR), 18 aprile 2013, edizione 1.
- 12) Dizionario Rifiuti, febbraio 2014, edizione 1.
- 13) Manuale dei rifiuti, luglio 2014, edizione 1.
- 14) Ordinanza n. 125 del 21 novembre 2014, Disposizioni in materia di rifiuti.

2 TERMINOLOGIA

raccolta differenziata

Raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riciclo ed al recupero di materiale.

servizio di raccolta differenziata

Organizzazione della separazione delle varie frazioni di rifiuti fin dalla fase di conferimento. Esso è finalizzato a ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti da smaltire ed a favorire il recupero di materiali ed energia dai rifiuti.

utenze domestiche del CRR

Cittadini appartenenti a nuclei famigliari iscritti al ruolo comunale della tariffa rifiuti.

utenze non domestiche del CRR

Attività artigianali, commerciali, industriali e di servizio, iscritte al ruolo comunale della tariffa rifiuti.

3 CENTRO RACCOLTA RIFIUTI (CRR)

Presso il Comune di Caronno Pertusella è operativa la raccolta differenziata dei rifiuti attraverso la modalità della raccolta domiciliare.

Il Centro Raccolta Rifiuti (CRR) è l'area comunale al servizio della raccolta differenziata, presso la quale le utenze domestiche e non domestiche con sede nel territorio comunale possono conferire alcuni tipi di rifiuti, come modalità integrativa alla raccolta domiciliare.

Essa è dotata di idonee caratteristiche e attrezzature atte al conferimento diretto e differenziato. Le frazioni di rifiuto conferite vengono stoccate temporaneamente prima di essere inviate all'impianto di destinazione finale.

Di regola ciò che è raccolto a livello domiciliare non va conferito al CRR, salvo quanto indicato in questo regolamento.

Tutti i rifiuti conferiti al CRR in forma differenziata devono avere origine da attività svolte nel territorio comunale, sia nel caso di utenze domestiche, sia in quello di utenze non domestiche.

3.1 ORARI E CALENDARIO DI APERTURA DEL CRR

Gli orari ed il calendario di apertura vengono deliberati con ordinanza del Sindaco e resi noti mediante cartellonistica in loco e attraverso comunicazioni specifiche tramite il periodico ed il sito web comunale, nonché altre comunicazioni specifiche atte ad assicurare la più ampia diffusione dell'informazione.

3.2 ACCESSO AL CRR

L'accesso al CRR è regolato come indicato nel seguito.

Tabella 1 – Accesso al Centro Raccolta Rifiuti

SOGGETTO CHE ACCEDE	REGOLE DI ACCESSO
UtENZE domestiche	Possono accedere al CRR le utenze domestiche, iscritte al ruolo TARI. L'accesso è consentito ai cittadini maggiorenni appartenenti al nucleo familiare che costituisce utenza, mediante utilizzo della Carta Regionale o Nazionale dei Servizi.
UtENZE non domestiche	Possono accedere al CRR le utenze non domestiche, iscritte al ruolo TARI, in possesso di tessera magnetica rilasciata dal Comune.
Operatore del servizio di raccolta rifiuti	L'operatore del servizio di raccolta rifiuti può accedere al CRR per l'espletamento delle operazioni inerenti il servizio offerto, utilizzando propri mezzi. L'operatore può accedere al CRR anche al di fuori dell'orario di apertura.
Operatori che effettuano il trasporto verso gli impianti di smaltimento e recupero	L'operatore che effettua il trasporto dei rifiuti verso gli impianti di smaltimento e recupero, sia per conto dell'operatore del servizio di raccolta, sia per conto del comune, può accedere al CRR per l'espletamento delle operazioni inerenti il servizio offerto, utilizzando propri mezzi, esclusivamente durante l'orario di apertura del CRR. Gli operatori autorizzati, per tipo di rifiuto, sono indicati negli atti delle relative gare di appalto e comunicati al personale del CRR.
Personale comunale	Può accedere al CRR, negli orari di apertura, il personale comunale addetto alla pulizia dei cestini stradali per il conferimento del materiale raccolto, gli ecoausiliari per le operazioni di controllo dei conferimenti non conformi e altro personale tecnico autorizzato. Possono accedere soggetti operanti per conto o nell'interesse del Comune, per il conferimento di rifiuti ammessi al CRR, con permesso comunale.
Limite al numero degli accessi	Per assicurare un regolare svolgimento delle operazioni all'interno del CRR è stabilito un numero massimo di utenze che possono conferire contemporaneamente. È previsto un sistema interno di regolamentazione a cui attenersi gestito dagli addetti del CRR.

NORMA TRANSITORIA

Fino all'avvio del sistema di gestione degli accessi di cui sopra, l'accesso al CRR è demandato al controllo del personale di servizio che potrà richiedere l'esibizione di un documento di identità e di copia del versamento della tariffa comunale.

4 MODALITÀ DI CONFERIMENTO DA PARTE DI UTENZE DOMESTICHE

Il conferimento dei rifiuti al CRR deve avvenire in modo differenziato, a cura dell'utenza, ponendo i materiali all'interno dei contenitori presenti nel CRR, e rispettando le indicazioni degli addetti del CRR e la segnaletica presente.

I conferimenti di ingenti quantitativi di rifiuti, tali per cui si rende necessario l'utilizzo di mezzi di trasporto di tipo commerciale, nell'ambito dei rifiuti ammessi al CRR, devono essere preventivamente autorizzati dal Settore Tutela dell'Ambiente secondo la seguente procedura:

- il richiedente compila una dichiarazione, su apposito modulo (vedi Allegato A), indicando l'origine domestica dei rifiuti, il tipo e le relative quantità dei materiali da conferire;
- la dichiarazione, vistata dal Settore Tutela dell'Ambiente, costituisce permesso al conferimento;
- il permesso va presentato agli addetti del CRR prima del conferimento.

5 MODALITÀ DI CONFERIMENTO DA PARTE DI UTENZE NON DOMESTICHE

Le utenze non domestiche che hanno sede nel comune possono conferire presso il CRR i tipi di rifiuti indicati all'articolo 6.

Non possono in ogni caso essere conferiti rifiuti classificabili come residui di produzione o lavorazione.

Il conferimento da parte delle utenze non domestiche viene registrato in termini di tipo e peso del rifiuto conferito (vedi Allegato B).

Sono escluse dalla possibilità di conferimento, per il tipo specifico di rifiuto, le utenze non domestiche che accedono alle agevolazioni tariffarie legate al recupero in modo autonomo di rifiuti speciali assimilati agli urbani.

6 RIFIUTI AMMESSI AL CRR

Possono essere conferite al CRR unicamente le frazioni di rifiuto urbano indicate in Tabella 2.

Tabella 2 – Rifiuti conferibili al CRR

TIPO RIFIUTO	ESEMPI	AREA CRR
Batterie e pile	Batterie e accumulatori al piombo, pile esauste.	Batterie
Carta e cartone	Imballaggi in carta e cartone, solo se utilizzati per conferire altri rifiuti al CRR	Carta
Farmaci scaduti, siringhe	-	Farmaci
Inerti, laterizi e ceramica	Calcestruzzo, intonaco, mattoni, piastrelle di provenienza domestica, rocce e altro materiale litoide	Inerti

Ingombranti	Materassi, grandi tappeti	Ingombranti
Plastica	Oggetti in plastica dura	Plastica
Lampade	Lampade a scarica e tubi fluorescenti, lampade ad incandescenza	Lampade
Legno	-	Legno
Materiale elettrico (RAEE)	Frigoriferi, frigo-congelatori, lavatrici, cucine a gas, televisori e monitor, componenti elettronici e piccoli elettrodomestici, cellulari	RAEE
Metallo	-	Metallo
Oli alimentari	Olio di frittura	Olii
Oli minerali	Olio esausto dei motori, filtri olio.	Olii
Pneumatici	-	Pneumatici
Polistirolo	Grandi imballaggi in polistirolo	Polistirolo
Toner	Cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti	Toner
Vegetali	Rifiuti verdi, potature, sfalci d'erba, foglie, ramaglie, fiori recisi. Scarti lignei e cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno.	Vegetali
Vernici e solventi	Contenitori con residui di vernice e solventi, che riportano i simboli di pericolosità (acidi, sostanze alcaline, prodotti fotochimici, pesticidi, vernici, inchiostri, sbianchetto, adesivi e resine, candeggina, alcool, ammoniaca, trielina, benzine, smacchiatori).	Vernici e solventi
Contenitori, etichettati con il simbolo "T" (tossico), 'F' (infiammabile)	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose.	Contenitori T/FC
Vetro	Lastre, specchi, damigiane, grandi contenitori in vetro	Vetro
Gas in contenitori a pressione	Bombolette spray	Gas in contenitori a pressione

7 MODALITÀ DI CONFERIMENTO

Le frazioni di rifiuto indicate nell'art. 6 vanno conferite negli appositi contenitori, individuati attraverso specifica cartellonistica, ubicati nell'area indicata nella Tabella 2.

Per alcuni tipi di rifiuti sono previste modalità specifiche, indicate nei paragrafi seguenti.

7.1 RIFIUTI VEGETALI

I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ramaglie, ecc.) vengono di regola conferiti attraverso il servizio domiciliare nel periodo nel quale tale servizio è attivo. Quando il servizio è sospeso i rifiuti vanno conferiti direttamente al CRR. Anche durante il periodo nel quale è attivo il servizio domiciliare, i rifiuti vegetali possono essere conferiti al CRR.

I rifiuti devono essere conferiti in forma tale da limitarne il più possibile il volume. È consentito l'uso del materiale plastico o cartone per sigillare e contenere i rifiuti in questione nella sola fase di trasporto degli stessi al CRR. All'atto del conferimento i rifiuti dovranno essere liberati, a cura dell'utente, da qualsiasi involucro ed immessi nell'apposito contenitore. I contenitori possono eventualmente essere smaltiti al CRR nelle apposite aree.

NOTA 1 È previsto anche un servizio (oneroso) **a chiamata** per smaltimento di rifiuti vegetali, come indicato nel Manuale dei Rifiuti.

NOTA 2 Le **imprese agricole, florovivaistiche e di manutenzione del verde** non possono utilizzare il CRR per il conferimento di rifiuti vegetali prodotti nell'ambito della propria attività, questi sono infatti classificati come "scarti di lavorazione".

7.2 INERTI

Sono considerati rifiuti inerti:

- materiali provenienti da demolizioni e scavi;
- sfridi di materiale da costruzione;
- materiali ceramici cotti;
- rocce e materiali litoidi;
- tempera ad acqua essiccata;
- sanitari.

Nel caso di rifiuti inerti provenienti da piccole manutenzioni di abitazioni private, eseguite in proprio, è consentito il conferimento al CRR nel limite quantitativo di 100 kg per singolo conferimento (equivalente a circa tre secchi).

Nel caso di conferimenti di quantità superiore (sempre di provenienza domestica), va attivata la procedura indicata all'art. 4 (vedi modulistica all'Allegato A).

I materiali inerti derivanti da lavori edili eseguiti da aziende, ancorchè con sede nel comune, non possono essere conferiti al CRR e vanno conferiti presso sito o impianto idoneo.

7.3 RIFIUTI INGOMBRANTI

Vengono definiti come rifiuti ingombranti quei rifiuti, in genere composti di vari tipi di materiale, di notevole dimensione.

Essi vengono conferiti al CRR, direttamente dalle utenze, separandone le parti in modo da attuare la raccolta differenziata.

In tal modo le varie frazioni di cui sono costituiti (legno, vetro, metallo, polistirolo, plastica) sono conferite separatamente negli specifici contenitori.

Nel contenitore che riporta la dicitura “Ingombranti” vanno, quindi, esclusivamente conferiti i rifiuti per i quali è impossibile, o comunque molto difficile, pervenire alla separazione delle frazioni costituenti.

Le operazioni di separazione delle varie parti non possono essere effettuate presso il CRR.

NOTA Si ricorda che per le sole utenze domestiche è attivo sul territorio comunale il servizio (oneroso) di raccolta **a chiamata** dei rifiuti ingombranti come indicato nel Manuale dei Rifiuti.

7.4 RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)

I rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche provenienti dalle utenze domestiche vanno conferiti direttamente presso il CRR.

Al CRR sono presenti contenitori separati per i vari tipi di RAEE, come indicato nel seguito.

Tabella 3 – Raggruppamenti RAEE

Tipo RAEE	Contenitore presso CRR	Esempi
R1	Freddo e clima (contenitore chiuso)	Grandi apparecchi di refrigerazione, frigoriferi, congelatori, apparecchi per il condizionamento.
R2	Altri grandi bianchi (contenitore chiuso)	Lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi di cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche, forni a microonde, altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti, apparecchi elettrici di riscaldamento, radiatori elettrici, altri grandi elettrodomestici utilizzati per riscaldare stanze, letti e mobili per sedersi, ventilatori elettrici, altre apparecchiature per la ventilazione, l'estrazione d'aria e il condizionamento.
R3	TV e monitor (contenitori in area coperta)	Televisori, monitor per PC.
R4	IT ed elettronica di consumo, apparecchiature di illuminazione (senza le lampade), apparecchi a pressione (PED) (contenitori in area coperta)	Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (computer, stampanti e accessori), apparecchi radio, videocamere, videoregistratori, registratori hi-fi, amplificatori audio, strumenti musicali, pannelli fotovoltaici. Motori elettrici. Cavi elettrici.
R5	Sorgenti luminose (Contenitori per lampade)	Tubi fluorescenti, lampade fluorescenti compatte, lampade a scarica ad alta densità, comprese lampade a vapori di sodio ad alta pressione e lampade ad alogenuro metallico, lampade a vapori di sodio a bassa pressione.

Possono accedere al CRR anche le utenze non domestiche classificabili come installatori e/o distributori e convenzionate con il Centro di Coordinamento RAEE, per conferimenti di RAEE in ragione del principio “uno contro uno” fissato dal Decreto Ministeriale n. 65 dell’8 Marzo 2010. Il trasporto di RAEE è accompagnato da documento di trasporto conforme al modello di cui all’allegato II del D.M 65/2010 (Allegato C).

7.5 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Presso il CRR sono ubicati contenitori destinati a raccogliere i rifiuti derivanti dalla raccolta dei cestini stradali, effettuata dal personale comunale addetto al servizio.

Sono anche ubicati contenitori per l’umido e per il vetro, destinati allo stoccaggio temporaneo del materiale proveniente dalla raccolta domiciliare. Questo materiale può essere stoccato per un periodo inferiore alle 72 ore.

Presso il CRR è anche presente un’area dedicata alle attività di indagine svolte dagli eco-ausiliari, nell’ambito del controllo dei conferimenti non conformi.

8 COMPOST A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI

Nel periodo primaverile presso il CRR è disponibile del compost ottenuto dalla trasformazione del verde raccolto sul territorio comunale, che può essere gratuitamente ritirato dalle utenze domestiche, che lo preleveranno con contenitori propri.

La quantità disponibile per ogni utente è pari a 100 litri annuali, fino ad esaurimento della dotazione complessiva stabilita contrattualmente in sede di gara per lo smaltimento del rifiuto vegetale.

Il ritiro del compost è soggetto a registrazione a cura del personale del CRR.

9 OBBLIGHI A CARICO DELLE UTENZE

L’utilizzo del CRR è subordinato al rispetto delle seguenti disposizioni:

- l’accesso deve avvenire mediante Carta Regionale o Nazionale dei Servizi o altro supporto magnetico idoneo a consentire l’accesso automatizzato;
- ove rilasciate, vanno esibiti permessi di cui agli art. 4 e 5 del presente Regolamento;
- durante il transito all’interno del CRR vanno rispettati i sensi di marcia indicati dalla segnaletica;
- occorre trattenersi nell’area adibita al conferimento dei rifiuti per il solo tempo necessario ad espletare le operazioni;
- i rifiuti vanno conferiti negli appositi contenitori, rispettando le destinazioni indicate dalla segnaletica;
- vanno seguite le istruzioni impartite dal personale del CRR.

10 DIVIETI

È fatto espresso divieto di:

- accedere al CRR senza i requisiti di cui all'art. 3.2;
- depositare i rifiuti fuori dagli appositi contenitori o spazi o in contenitori non idonei;
- effettuare cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale;
- occultare fraudolentemente, all'interno di altri rifiuti o involucri, materiali non ammessi; il conferente è ritenuto responsabile del danno di inquinamento ambientale causato nella fattispecie.

11 SANZIONI

I tecnici comunali preposti sono incaricati della sorveglianza delle operazioni svolte all'interno del CRR, nonché del rispetto delle disposizioni del presente Regolamento. È demandato al corpo di Polizia Locale l'accertamento delle violazioni al presente regolamento secondo le procedure di cui alla L. 689/81

Di seguito sono riportate le sanzioni previste.

Tabella 4 – Elenco sanzioni

VIOLAZIONE	SANZIONE
Accesso al CRR senza i requisiti di cui all'art. 3.2	Da € 25,00 ad € 250,00
Depositare i rifiuti fuori dagli appositi contenitori o spazi	Da € 25,00 ad € 250,00
Cernita e/o rovistamento di materiali conferiti presso il CRR	Da € 50,00 ad € 400,00
Introduzione fraudolenta di tipi di materiali non ammessi al CRR	Da € 100,00 ad € 500,00

12 COMPITI DEL PERSONALE DEL CRR

Sono considerati personale addetto al servizio del CRR i soggetti incaricati dall'Amministrazione Comunale della custodia e manutenzione del CRR e controllo del conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

Il personale addetto è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme del presente Regolamento e delle istruzioni impartite dal Settore Tutela dell'Ambiente mediante specifiche sessioni di formazione e addestramento.

In particolare il personale di controllo è tenuto a:

- indossare gli indumenti previsti ed esporre il tesserino di riconoscimento;
- curare l'apertura e la chiusura del centro di raccolta negli orari prestabiliti;
- fornire all'utenza le informazioni necessarie per le operazioni di conferimento;
- curare la pulizia del CRR e delle aree esterne di pertinenza;
- controllare che il conferimento dei rifiuti avvenga regolarmente;
- avvisare l'azienda addetta al ritiro dei contenitori in tempo utile per il loro svuotamento;
- segnalare al Settore Tutela dell'Ambiente ogni criticità nella gestione del CRR, nonché eventuali comportamenti illeciti;
- conservare i permessi di cui agli art. 4 e 5 e altre registrazioni previste dal Regolamento.

13 PESATURA DEI MATERIALI

Il CRR è dotato di pesa per la pesatura dei materiali in uscita.

In entrata vengono pesati i rifiuti conferiti da utenze non domestiche, compilando il modulo di cui all'allegato B.

In uscita vengono pesati tutti i rifiuti.

14 ISOLA DEL RIUSO

Nell'area di proprietà comunale contigua al CRR, ma separata da esso, è prevista l'Isola del Riuso, luogo destinato al deposito da parte delle utenze di beni dei quali ci si vuole disfare, ma che possono essere ancora utilizzati.

Le modalità di funzionamento dell'Isola del Riuso sono descritte nel relativo regolamento.

I beni depositati presso l'Isola del Riuso, trascorso un periodo di tempo definito, vengono conferiti al CRR e da quel momento diventano rifiuti a tutti gli effetti, quindi soggetti alle regole in vigore presso il CRR.

15 VIDEOSORVEGLIANZA

Il CRR è soggetto a videosorveglianza.

16 NORMA FINALE

Per ogni altro aspetto non disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia di raccolta e smaltimento degli R.S.U. (rif. D.lgs. 152/2006 e s.m.i.).



**CENTRO RACCOLTA RIFIUTI (CRR)
PERMESSO AL CONFERIMENTO**

Il sottoscritto _____

iscritto al ruolo dei rifiuti del Comune di Caronno Pertusella

Codice fiscale _____

RICHIEDE

Il permesso a conferire presso il Centro Raccolta Rifiuti i seguenti rifiuti:

Tipo rifiuto _____

Quantità _____

Il conferimento sarà effettuato con il seguente mezzo di trasporto:

Il sottoscritto dichiara che i rifiuti conferiti sono di provenienza domestica, sono stati prodotti nel territorio comunale e non riguardano lavori eseguiti da aziende.

Caronno Pertusella, _____

Firma _____

VISTO

Settore Tutela dell'Ambiente

Copia del seguente permesso va presentata al CRR all'atto del conferimento.



**CENTRO RACCOLTA RIFIUTI (CRR)
CONFERIMENTO RIFIUTI DA UTENZA NON DOMESTICA**

Comune di Caronno Pertusella Centro Raccolta Rifiuti (CRR) Via Asiago, 629 21042 Caronno Pertusella		Settore Tutela dell'Ambiente Tel 02 96512 223 224 225 Fax 02 96512 228			
Tipo di rifiuto	INGOMBRANTI	LEGNO		METALLO	
CER	200 307	200 138		200 140	
Tipo di rifiuto	VETRO	SFALCI/POTATURE		RAEE	
CER	150 107	200 201		200 136	
Barrare la casella					
N.		Data			
AZIENDA					
CODICE FISCALE					
Mezzo di trasporto					
Targa					
Quantità conferita (kg)					

Firma e data addetto CRR
